ADN0423 3 CRO 0 RTD CRO NAZ

CALDO: ROMA, FIALS CHIEDE PENSILINE A FERMATE BUS DI OSPEDALI E AMBULATORI = APPELLO DEL SINDACATO ALL'AZIENDA TRASPORTO E ALLE ASL

Roma, 16 lug. - (Adnkronos/Adnkronos Salute) - Un appello all'azienda dei trasporti romana, l'Atac, e alle Asl capitoline perche' alle fermate degli autobus davanti ad ospedali e ambulatori, siano predisposte pensiline, in grado di proteggere dal sole le persone in attesa, spesso anziani e invalidi. A lanciarlo il segretario regionale della Fials Confsal Lazio, Gianni Romano, che dopo un puntuale monitoraggio fatto a seguito delle segnalazioni arrivate da utenti e operatori sanitari, chiede attenzione anche al primo cittadino della capitale, Gianni Alemanno, perche' "si impegni a sollecitare l'Atac e chieda personalmente una responsabilizzazione dei vertici delle Asl affinche' partecipino anche economicamente alla realizzazione del progetto e all'allestimento".

"E' davvero increscioso doversi rendere conto che ancora oggi nella capitale d'Italia l'azienda di trasporto pubblico cittadino e le Asl - dice Romano - non si siano prodigate per allestire fuori da ogni ambulatorio o presidio ospedaliero pensiline e panchine alle fermate dei bus. Eppure in questi ultimi giorni la Regione Lazio ha dichiarato di aver stanziato 2 milioni di euro per fare fronte all'emergenza caldo di anziani e invalidi. Contestualmente Comune di Roma e Regione hanno stipulato un accordo per l'assistenza agli anziani che rimangono in citta', tra cui 47 mila a rischio per l'allarme caldo. Peccato pero' che questi impegni non comportino servizi visibilmente tangibili come quello che la nostra organizzazione sta chiedendo".

Romano ricorda che la "sanita' non va in vacanza, anzi, se i cittadini-utenti devono fare qualche indagine approfondita questo puo' essere considerato un buon periodo per evitare file e intoppi". E' un grave disagio, dunque, per "i pazienti che una volta fatto il controllo medico piuttosto che l'esame clinico sono obbligati, se hanno scelto di muoversi senza auto, ad attendere il bus sotto il sole e in piedi. Cosi' d'inverno: costretti in piedi ed esposti alle intemperie. Malgrado questa realta' ne' i vertici aziendali delle Asl, ne' la Regione, tantomeno Campidoglio e Atac hanno ritenuto doveroso sobbarcarsi l'onere di realizzare panchine. Cosi' al San Camillo, al Forlanini, al Policlinico Umberto I, al San Giovanni, Oftalmico e ugualmente al Sant'Eugenio per citare qualche ospedale. Stessa situazione in prossimita' degli ambulatori territoriali".

(Com-Ram/Zn/Adnkronos)
16-LUG-09 13:48